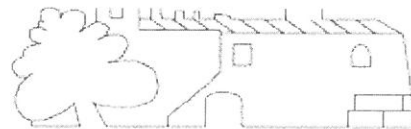




ASSOCIAZIONE
L'ITALIA FENICE

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO



COMITATO PER IL PARCO DELLA CAFFARELLA

All'Assessora alle Politiche Ambientali

dott.ssa Laura Fiorini e.mail:

laura.fiorini@comune.roma.it

assessorato.ambiente@comune.roma.it

Al Direttore del Dipartimento Ambiente

dott. Guido Calzia e.mail:

guido,calzia@comune.roma.it

protocollo.tutelaambientale@pec.comune.roma.it

Roma, 29 gennaio 2020

Oggetto: richiesta di effettuare un'indagine geognostica alla ricerca del Tempio di Marte Gradivo presso il fienile Cartoni di via Appia Antica 43-45.

Gentilissimi,

a seguito dell'incontro fra l'associazione di volontariato Comitato per il Parco della Caffarella con l'Assessora Laura Fiorini e il direttore Guido Calzia avvenuto in data 28 gennaio u.s., è stato proposto dall'Associazione di volontariato di effettuare una indagine geognostica, finanziata dall'Associazione L'Italia Fenice, per la ricerca del tempio di Marte Gradivo localizzabile presso i civici 43-45 di via Appia Antica. L'area in questione, con la presenza di un antico fienile (Fienile Cartoni), è di proprietà comunale (esproprio del 2005) sul quale il 30 ottobre scorso questa Amministrazione ha effettuato lo sgombero di un occupante abusivo.

La costruzione del fienile Cartoni insiste su un edificio di dimensioni monumentali riferibile all'epoca medio-repubblicana e interpretabile, secondo gli studi condotti dalla prof.ssa Rachele Dubbini (vd. allegati), "come una delle costruzioni principali (se non proprio il tempio) del santuario di Marte Gradivo. Si tratta di uno dei luoghi sacri più famosi dell'antica Roma: secondo la tradizione all'interno del santuario, sulle sponde dell'Almone, sarebbe avvenuta l'unione tra Rea Silvia e il dio Marte che avrebbe portato alla nascita di Romolo e Remo e quindi in questo stesso luogo, dopo il rovinoso sacco dei Galli del 390 a.C., venne dedicato un tempio al dio della guerra a segnare il punto in cui all'epoca finiva la città di Roma e quindi a difenderne i confini.

Si tratta dunque di un luogo di culto tanto importante da diventare in epoca tardo-antica teatro del martirio di papa Sisto II e quindi da essere ricercato dagli studiosi a partire dal Cinquecento: se gli antiquari hanno da sempre associato il santuario di Marte alla chiesa del Domine Quo Vadis?, nessuno era mai riuscito a trovare indizi

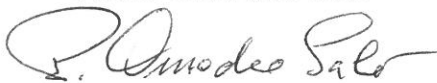
concreti dell'esistenza del santuario. Grazie allo studio degli archivi della Soprintendenza Archeologica di Roma, la prof.ssa Dubbini ha scoperto che nei pressi del Fienile Cartoni, accanto alla chiesa del Domine Quo Vadis?, nel 1970 fu parzialmente scavato un edificio monumentale attribuibile al santuario di Marte: un edificio che si è conservato intatto fino ai giorni nostri perchè si tratta verosimilmente del tempio più antico del dio, smontato ritualmente alla fine dell'epoca repubblicana e quindi "sigillato" insieme al materiale in esso contenuto (in altre parole, nessuno dalla fine dell'epoca repubblicana ha più avuto accesso al sito, che quindi si è conservato perfettamente..... come è avvenuto, anche se certamente in altri termini, con Pompei)".

Ci troviamo dunque di fronte a un sito dal potenziale archeologico eccezionale e dall'altissimo valore culturale, per cui sono previste delle indagini geognostiche, condotte dall'Università di Ferrara nella quale insegna la prof.ssa Dubbini, in collaborazione con le istituzioni che gravitano sull'area.

Ciò premesso si chiede alle SS:LL di concordare con gli Uffici preposti un sopralluogo presso l'area del fienile Cartoni al fine di individuare con esattezza il luogo dove effettuare le indagini geognostiche atte all'individuazione del Tempio di Marte Gradivo.

Ringraziando anticipatamente inviamo distinti saluti

Il Presidente dell'Associazione
L'Italia Fenice
Paolo Omodeo Salè



La presidente dell'associazione di volontariato
Comitato per il Parco della Caffarella
Rossana De Stefani

